

ANNESSO N. 72

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI ASTI

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	348.510	—	348.510
I	Spese di copia e stampa		502.330	
II	Spese di bollo		—	
III	Spese di registrazione	1.288.000	173.700	— 334.310
IV	Altre spese		—	
V	Restituzione saldo al contraente		946.280	
	Totale alla data del 31 dicembre 1973 . . .	1.636.510	1.622.310	14.200
	Eventuale rimanenza fine esercizio	14.200	—	14.200

RELAZIONE

In applicazione dell'art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato vengono anticipate da terzi, a questo Ufficio, somme per le spese contrattuali.

La gestione si svolge nel modo seguente: Per ogni quietanza Mod. 123 che perviene l'Ufficio intesta un conto corrente sull'apposito registro mod. 34 Demanio e sul conto corrente acceso vengono registrati gli ordinativi Mod. 130 T che di volta in volta si emettono a favore del Procuratore del Registro per la registrazione degli atti, alla dattilografia (personale estraneo all'Amministrazione per la copiatura degli atti) ed infine alla ditta per la restituzione della rimanenza sul deposito stesso.

Ad ogni rendiconto questo Ufficio ha unito la copia degli ordinativi emessi ed in buona parte di questi anche la copia della quietanza.

Alla chiusura dell'esercizio 1973 risulta una disponibilità di lire 14.200 come risulta dal prospetto riepilogativo allegato.

ANNESSO N. 73

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI LUCCA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa		78.670	
II	Spese di bollo		102.600	
III	Spese di registrazione	325.000	62.100	
IV	Altre spese		1.400	
V	Restituzione saldo al contraente		80.230	
	Totale alla data del 31 dicembre 1973 . . .	325.000	325.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Il rendiconto riguarda unicamente la gestione dei depositi provvisori per spese contrattuali in quanto l'Ufficio, nell'esercizio 1973, non ha avuto altre gestioni di fondi al di fuori di quelle di bilancio.

Detti depositi sono stati costituiti a cura delle Imprese sulla locale Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato a termini dell'art. 593 e seguenti del regolamento di contabilità generale dello Stato, a titolo di anticipo di spese relative a contratti per lavori e forniture. Essi sono gestiti dall'Ufficio con le modalità di cui all'art. 75 e seguenti del regolamento per i servizi contabili degli Uffici del Genio Civile, approvato con D.R. 5 settembre 1942, n. 1467.

Le spese riguardano esclusivamente quelle contrattuali, e cioè: copia, bollo e registrazioni fiscali degli atti che, ai sensi dell'art. 62 del regolamento di contabilità di Stato, sono poste a carico dell'appaltatore.

ANNESSO N. 74

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI FIRENZE

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa		353.285	—
II	Spese di bollo		—	—
III	Spese di registrazione	1.060.960	443.770	—
IV	Altre spese		2.600	—
V	Restituzione saldo al contraente		261.305	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	1.060.960	1.060.960	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

La Gestione fuori bilancio in questione riguarda le somme anticipate da terzi per spese contrattuali previste dall'art. 9 del Capitolato Generale di appalto per le opere pubbliche di competenza del Ministero dei lavori Pubblici di cui al D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063.

Le spese contrattuali, nell'ammontare stabilito presuntivamente dall'Ufficio, anticipate da imprese assuntrici dei lavori e forniture sono sempre effettuate a cura delle imprese stesse a titolo di deposito provvisorio nella locale Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato, a termini degli artt. 593 e seguenti del regolamento di contabilità generale dello Stato e degli articoli 1330 e seguenti delle istruzioni generali sul servizio del Tesoro 30 giugno 1939.

Tali depositi vengono gestiti in conformità delle disposizioni contenute negli artt. 74 e seguenti del regolamento per i servizi contabili degli Uffici del Genio Civile, approvato con D.P. 5 settembre 1942 n. 1467.

Si chiarisce inoltre che:

a) non sono state indicate le spese di registrazione dei contratti relativi ai conti n. 60 (Pezzi Anselmo), n. 84 (Santoro Ignazio) n. 85 (Vescovi Marcello) e n. 126 (Santoro Ignazio), in quanto i contratti sono stati *eccezionalmente* registrati direttamente dalle imprese per motivi di urgenza;

b) la copiatura degli atti era affidata a copisterie private non iscritte alla Camera di Commercio; si assicura però che dal 1° gennaio 1974 la copiatura viene effettuata da copisterie regolarmente iscritte alla Camera di Commercio.

ANNESSO N. 75
al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973
(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE
DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »
*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI ASCOLI PICENO

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	160.000	160.000	—
I	Spese di copia e stampa	210.090	210.090	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	332.630	296.630	36.000
IV	Altre spese	410	410	—
V	Restituzione saldo al contraente	157.895	157.895	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	861.025	825.025	36.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	36.000	—	36.000

RELAZIONE

I depositi provvisori per spese contrattuali, facenti parte dei fondi « Fuori Bilancio » nell'ambito dell'Amministrazione dei Lavori Pubblici, sono costituiti dalle imprese assuntrici di lavori e forniture mediante versamenti presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato, ai sensi dell'art. 593 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato.

L'ammontare dei depositi provvisori richiesti alle imprese, è mantenuto nei limiti congrui e le spese relative sono costituite da quelle ammesse dall'art. 77 del Regolamento per i servizi contabili degli Uffici del Genio Civile. In alcuni casi si è provveduto alla restituzione delle rimanenze alle imprese interessate e, in caso di modeste somme residue, all'incameramento a favore dell'Erario, Capo 10, Capitolo 2368.

Per ciascuna quietanza di Tesoreria, l'Ufficio apre un conto, Modello 34, sul quale vengono annotati gli estremi della quietanza stessa, l'importo e l'oggetto del versamento. La gestione dei suddetti depositi viene effettuata a cura dell'Ufficio con la emissione di un primo ordinativo di pagamento a favore del Cassiere Titolare dell'Ufficio del Registro di Ascoli Piceno per l'esazione della tassa di registrazione degli atti, di un secondo a favore del copista quale compenso per lavoro di copiatura di atti e di un terzo ordinativo, se necessario, a favore del contraente per una eventuale rimanenza a saldo della somma depositata. Per ogni quietanza di Tesoreria; vengono emessi fino a tre ordinativi, utilizzando i bollettari Mod. 180 T.

L'ammontare delle spese per la tassa di registrazione degli atti viene determinato dall'Ufficio del Registro. Per quanto riguarda il compenso da corrispondere al personale estraneo all'Amministrazione che esegue il lavoro di copiatura dei contratti ed atti conseguenziali, si fa presente che detto compenso è stato stabilito in lire 210 per ogni facciata ove vengono effettuate più copie in numero superiore a cinque, prodotte in unica battuta a macchina, in base alle disposizioni impartite dal Ministero dei Lavori Pubblici — Ispettorato Generale per l'Albo Nazionale dei Costruttori e per i Contratti - Div. 32 bis, con nota n. 810 del 24 dicembre 1969.

Per quanto concerne la documentazione dei pagamenti, l'Ufficio, su ciascun rendiconto, unisce in originale o in copia i relativi titoli di spesa: ordinativi di pagamento, copia dell'atto registrato all'Ufficio del Registro, fatture e note di rimborso agli aventi diritto.

I suddetti singoli rendiconti e il rendiconto riassuntivo annuale sono stati redatti tenendo in debito conto le istruzioni impartite dal Ministero del Tesoro — Ragioneria Generale dello Stato - I.G.F. — con circolare n. 120430 in data 5 marzo 1973.

ANNESSO N. 76
al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973
(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE
DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MACERATA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	49.410	—	49.410
I	Spese di copia e stampa	232.830	242.840	— 10.010
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	170.700	210.100	— 39.400
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	452.940	452.940	—
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Ai sensi della Legge 25 novembre 1971, n. 1041 e in ottemperanza alle disposizioni impartite con la circolare n. 22 del 5 marzo 1973 del Ministero del Tesoro — Ragioneria Generale dello Stato — vengono rassegnati n. 40 rendiconti relativi ad altrettanti depositi costituiti da somme anticipate da terzi per spese contrattuali dal 1° gennaio 1973 al 31 dicembre 1973.

I depositi sono stati effettuati dalle ditte appaltatrici dei lavori presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato che ha rilasciato apposita quietanza per ciascun versamento.

I depositi sono stati effettuati su richiesta di questo Ufficio per il pagamento delle spese di copia degli atti e spese di registrazione degli stessi.

I pagamenti sono stati effettuati mediante emissione di ordinativi Mod. 180 T a favore di persone che hanno provveduto alla copia ed hanno esibito regolari fatture per il lavoro eseguito ed ordinativi Mod. 180 T a favore dell'Ufficio del Registro per spese di registrazione.

A documentazione dei pagamenti effettuati vengono allegate le copie degli ordinativi emessi e gli originali delle fatture per le spese di scritturazione degli atti.

I rendiconti singoli sono integrati da un rendiconto riassuntivo — sulla base dello stesso modello — di tutte le somme componenti i singoli conti — che alla data del 31 dicembre 1973 presenta la seguente situazione:

Introiti lire 452.940 — pagamenti lire 452.940 — differenza zero.

ANNESSO N. 77

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MANTOVA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	SalDi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa		586.730	—
II	Spese di bollo		452.100	—
III	Spese di registrazione	2.753.980	257.100	—
IV	Altre spese		—	—
V	Restituzione saldo al contraente		1.458.050	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1973 . . .	2.753.980	2.753.980	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

ENTRATE

Le entrate sono costituite dai depositi effettuati nell'esercizio 1973 dalle Imprese assuntrici dei lavori e dai civanzi di quelli dell'esercizio precedente.

L'oggetto dei depositi è quello previsto dall'Art. 1330 lettera a) delle istruzioni generali sui servizi del Tesoro di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 30 giugno 1939 e successive modificazioni.

I versamenti sono stati effettuati presso la locale Tesoreria che ha emesso le quietanze Mod. 123 T indicate sull'unito elenco vistato per concordanza dalla Tesoreria stessa.

L'ammontare complessivo delle entrate risultante dalle scritture tenute a norma dell'Art. 74 e seguenti del D.R. 5 settembre 1942 n. 1467.

<i>Avanzi dell'esercizio 1972</i> Trasporti all'esercizio 1973	L.	325.000
<i>Depositi effettuati nell'esercizio 1973</i>	»	2.428.980
Totale		<u>2.753.980</u>
	L.	<u>2.753.980</u>

I singoli depositi con a fianco indicate le spese sono stati riepilogati nel prospetto che si allega.

USCITE

Le uscite sono relative alle spese di contratto a carico degli aggiudicatari di appalti di lavori a mente dell'art. 1330 lettera a) delle istruzioni generali sui servizi del Tesoro di cui al decreto del Ministero delle Finanze del 30 giugno 1939 e successive modificazioni.

Esse risultano dall'ammontare complessivo di lire 2.753.980 compreso il versamento delle ritenute erariali e i rimborsi dei civanzi alle imprese.

Tutte le spese sono state effettuate mediante l'emissione di ordinativi Mod. 180 T.

Le spese di registrazione fiscale sono state riassunte in appositi elenchi riepilogati debitamente vistati dal locale Ufficio Atti Civili e Successioni. Anche per i rimborsi dei civanzi è stato redatto un elenco riepilogativo vistato dalla locale Tesoreria Provinciale dello Stato.

Per le spese contrattuali si allegano le copie dei documenti. Nessuna rimanenza è residuata alla fine dell'esercizio cioè al 31 dicembre 1973.

Nessuna somma è stata corrisposta a dipendenti da questo Ufficio se non a titolo di rimborso spese per acquisto carta bollata.

ANNESSO N. 78

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI LATINA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa		130.715	
II	Spese di bollo		—	
III	Spese di registrazione	963.250	62.900	465.775
IV	Altre spese		—	
V	Restituzione saldo al contraente		272.160	
	Totale alla data del 31 dicembre 1973 . . .	963.250	465.775	497.475
	Eventuale rimanenza fine esercizio	497.475	—	497.475

RELAZIONE

La gestione è condotta mediante contabilità di Depositi Provvisori per spese contrattuali presso la Sezione di Tesoreria Provinciale di Latina ed i pagamenti delle spese di copia e stampa, di registrazione e di disegni, compresi i pagamenti per restituzione delle eccedenze dei depositi ai titolari dei depositi stessi, vengono effettuati a mezzo ordinativi « Mod. 180 T » firmati dall'Ingegnere Capo e dal Capo Reparto Contabile di questo Ufficio.

In mancanza delle quietanze di entrata, si allega l'elenco (in originale e tre copie) dei Depositi provvisori per spese contrattuali effettuati nel 1973 debitamente vistato per concordanza dalla Sezione di Tesoreria Provinciale di Latina.

Gli uniti rendiconti *sono stati redatti, in quattro esemplari* ciascuno, su stampati corrispondenti al fac-simile allegato alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato — I.G.E. — n. 22 del 5 marzo 1973.

Si precisa che la documentazione giustificativa, relativa ai pagamenti effettuati su ogni deposito, è stata allegata in unico esemplare al relativo rendiconto.

L'unito rendiconto riassuntivo (riepilogo) è stato compilato, in quadrupliche esemplare, su apposito stampato, indicante i seguenti dati, (anziché sullo stampato stabilito per i singoli rendiconti perché inutilizzabile e non ritenuto idoneo):

- 1) Contraente;
- 2) quietanza di entrata (numero, data e importo);
- 3) pagamenti (copia-stampa, registrazione, altre spese, restituzione saldi);
- 4) rimanenza riportata al 1974.

ANNESSO N. 79

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI TARANTO

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	94.710	110.370	—
II	Spese di bollo	124.950	111.730	—
III	Spese di registrazione	131.820	88.210	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	41.170	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1973 . . .	351.480	351.480	—
	Totale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Durante l'esercizio finanziario 1973 presso l'Ufficio del Genio Civile di Taranto sono stati costituiti n. 10 depositi provvisori per spese contrattuali che alla data del 31 dicembre 1973 gli stessi sono stati regolarmente estinti.

L'importo complessivo delle entrate e delle uscite è pari a lire 351.480, come risulta anche dal rendiconto annuale riepilogativo.

I rendiconti di cui trattasi sono allegati alla nota che accompagna la presente relazione e gli stessi sono corredati dalla prescritta documentazione.

E' noto che i depositi per spese contrattuali vengono costituiti dalle imprese assuntrici dei lavori e sono effettuati dalle imprese stesse presso la locale Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato a titolo di deposito provvisorio.

Ciò a norma degli articoli 593 e seguenti del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato nonché degli articoli 1330 e seguenti sul Servizio del Tesoro.

Per ogni deposito costituito viene acceso un conto sul registro Mod. 34 (Demanio) su cui vengono descritte le entrate e le uscite e per ogni pagamento si emette ordinativo di pagamento intestato direttamente al creditore che viene staccato dall'apposito bollettario Mod. 180 T.

Il primo ordinativo emesso su ciascun conto è sempre quello a favore del Procuratore dell'Ufficio del Registro competente, dopo che l'atto è stato messo a Repertorio, e successivamente vengono emessi gli ordinativi di pagamento per spese di copiatura e restituzione al depositante della eventuale rimanenza.

ANNESSO N. 80
al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973
(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE
DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

SEZIONE AUTONOMA GENIO CIVILE DELLE OPERE PUBBLICHE - TRIESTE

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	342.000	342.000	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	324.000	324.000	—
IV	Altre spese	232.490	232.490	—
V	Restituzione saldo al contraente	2.231.460	2.231.460	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	3.129.950	3.129.950	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Gli atti di cottimo fiduciario predisposti dall'Ufficio vengono affidati per la copiatura a personale estraneo all'Amministrazione e tali prestazioni vengono retribuite in base a regolari fatture.

Necessariamente per provvedere a tali pagamenti l'Ufficio si avvale delle disposizioni degli articoli 593 e seguenti del regolamento di contabilità generale dello Stato (r.d. 23 maggio 1924 n. 827) e dell'art. 1330 e seguenti delle istruzioni generali sul servizio del tesoro del 30 giugno 1939 invitando l'Impresa aggiudicataria dei lavori di effettuare il deposito provvisorio presso la locale Sezione di Tesoreria Provinciale e quest'ultima emette la prescritta quietanza di deposito provvisorio.

Detta quietanza viene presa in carico negli appositi registri.

Dopo che gli atti sono stati messi a repertorio e previo ordine dell'Ingegnere Capo si provvede all'emissione degli ordinativi mod. 180 T. Per l'eventuale rimanenza viene staccato l'ordinativo a favore del depositante, al quale viene recapitata la distinta dei pagamenti effettuati sul deposito provvisorio e dando contemporaneamente comunicazione dell'emissione dell'ordinativo a favore del medesimo.

Per i primi sedici conti si è provveduto all'emissione degli ordinativi a favore dell'Ufficio del Registro per la registrazione fiscale dei relativi atti di cottimo, mentre tale procedura è stata omessa per l'ultimo conto in applicazione dalle disposizioni impartite dalla Direzione Generale OO.MM. con nota 1987 del 23 giugno 1973, che si allega in copia fotostatica.

Gli importi totali del rendiconto riassuntivo corrispondono perfettamente con la chiusura effettuata a fine esercizio sul giornale, nel quale vengono scritturate in entrate le varie quietanze dei depositi provvisori ed in uscita gli ordinativi emessi.

ANNESSO N. 81

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

SEZIONE AUTONOMA GENIO CIVILE DI RIMINI

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa		98.780	—
II	Spese di bollo		11.550	—
III	Spese di registrazione	251.000	44.500	—
IV	Altre spese		6.000	—
V	Restituzione saldo al contraente		90.170	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1973 . . .	251.000	251.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Durante l'anno 1973 questo Ufficio ha preso in carico n. 9 quietanze di depositi provvisori per un totale di lire 251.000.

Il suddetto importo è stato versato presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Forlì da varie Imprese per spese contrattuali inerenti lavori assunti tramite gara ufficiosa con questo Ufficio.

Ogni quietanza è stata regolarmente estinta come si può rilevare dagli allegati rendiconti.

Non è possibile allegare alla documentazione richiesta la relativa quietanza comprovante l'entrata medesima in quanto la quietanza in parola viene allegata all'ordinativo n. 1 emesso da questo Ufficio e restituita alla Tesoreria Provinciale di Forlì. In sostituzione di tale documento viene allegato un elenco dal quale risulta il numero della quietanza, data, importo e ditta depositante, vistato dalla competente Sezione di Tesoreria Provinciale.

ANNESSO N. 82

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI VENEZIA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	331.300	—	331.300
II	Spese di bollo	—	150.200	— 150.200
III	Spese di registrazione	—	94.000	— 94.000
IV	Altre spese	—	32.200	— 32.200
V	Restituzione saldo al contraente	—	21.200	— 21.200
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	331.300	297.600	33.700
	Eventuale rimanenza fine esercizio	33.700	—	33.700

RELAZIONE

Questo Ufficio durante gli esercizi 1972-73, ha gestito fondi fuori bilancio mediante il sistema dei « Depositi provvisori ».

Si tratta di somme versate presso la locale Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia dalle imprese aggiudicatrici di gare d'appalto a copertura di tutte le spese inerenti la stipulazione dei relativi contratti come previsto dall'art. 335 Legge 20 marzo 1865 all. F. e succ. modificazioni e dall'art. 12 del Dec. 28 maggio 1895 concernenti l'esecuzione di opere pubbliche.

I depositi di cui trattasi sono stati gestiti in base sia alle norme di carattere generale contenute nelle Istruzioni sui Servizi Generali del Tesoro che a quelli di carattere particolare contenute sul Regolamento per i Servizi Contabili del Genio Civile approvato con R.D. 5 settembre 1942 n. 1467.

Pertanto tutti i pagamenti a carico della gestione si è provveduto con ordinativi Mod. 180 T, emessi a favore dei creditori e spediti alla Tesoreria Provinciale dello Stato, per l'estinzione a carico dei depositi a suo tempo effettuati dalle imprese.

Non vi è stato quindi luogo a operazioni per contanti da parte del funzionario Delegato.

Le spese erogate riguardano essenzialmente tasse di registro, acquisto di valori bollati e in minor misura spese per copia di contratti e capitolati, disegni, ecc.

La copia degli atti è stata effettuata da persone estranee all'Ufficio.

L'eventuale eccedenza dei depositi rispetto alle spese sostenute è stata regolarmente rimborsata alle Imprese interessate.

Null'altro rimane da riferire in questa Sede.

ANNESSO N. 83

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - TRIESTE

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	1.411.390	—	1.411.390
I	Spese di copia e stampa		—	
II	Spese di bollo		252.100	
III	Spese di registrazione	362.900	100.000	— 1.288.990
IV	Altre spese		—	
V	Restituzione saldo al contraente		1.299.790	
	Totale alla data del 31 dicembre 1973 . . .	1.774.290	1.651.890	122.400
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	122.400

RELAZIONE

PREMESSE

La procedura per l'introito dei depositi è quella prevista dalle norme in vigore e cioè:

1) L'aggiudicatario di un appalto viene invitato, con lettera raccomandata, a costituire, fra l'altro, un deposito provvisorio per spese contrattuali, presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Trieste, consegnando la relativa quietanza mod. 123 T a questo Ufficio.

2) L'Ufficio Contratti prende in carico il deposito sul partitario previsto dalle « norme sul servizio dei contratti nell'Amministrazione dei Lavori Pubblici, art. 40 ».

3) Le erogazioni, *a qualsiasi titolo*, vengono effettuate mediante ordinativi di pagamento mod. 180 T, che vengono trasmessi alla locale Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato, in bolgetta chiusa, con un elenco in duplice copia. Copia dell'elenco viene restituita, a mezzo posta, a questo Ufficio, munita del timbro della Tesoreria e della firma e data di ricezione.

Con il primo pagamento viene trasmessa alla Tesoreria la quietanza comprovante il versamento effettuato dall'Impresa.

4) Le spese di copia e stampa vengono pagate su presentazione di fattura da parte di copisti privati i quali anticipano anche tutte le altre spese conseguenti la copiatura e cioè: carte bollate, bolli, cancelleria, capitolati generali e rilegatura.

Pertanto le fatture, oltre al corrispettivo dovuto per il lavoro di copia, comportano anche il *rimborso spese*.

5) Il pagamento della tassa di registro viene effettuato, dopo che dall'Ufficio del Registro, al quale l'atto è stato presentato per la registrazione, ha comunicato l'ammontare della relativa tassa, mediante ordinativo di pagamento mod. 180 T, intestato al Direttore dell'Ufficio del Registro di Trieste, senza produzione di bolletta 72/A.

6) Le restituzioni dell'eventuale rimanenza seguono l'iter descritto al punto 3) e vengono effettuate dopo che sono stati soddisfatti tutti gli incumbenti relativi alla stipulazione e registrazione del contratto. Delle spese viene trasmesso all'interessato un esauriente rendiconto e viene comunicata, eventualmente, l'emissione dell'ordinativo mod. 180 T con il quale viene restituita la rimanenza del deposito, al depositante.

Pertanto, come risulta da quanto sopra esposto, la sola documentazione originale che è possibile allegare ai rendiconti sono le fatture dei copisti. Si è ricorso quindi ad altra documentazione in fotocopia e cioè:

A) copia delle quietanze mod. 123 T rilasciate dalla Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Trieste.

B) Copia di tutti gli elenchi di trasmissione alla Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato degli ordinativi mod. 180 T, muniti del timbro della Tesoreria stessa e del visto « per ricevuta ».

C) Fotocopia del primo foglio dell'atto con il timbro comprovante la registrazione delle stesse, l'ammontare della tassa di registro e la firma del Capo dell'Ufficio del Registro stesso.

Ciò premesso, si riepilogano qui di seguito le singole poste di ogni rendiconto:

1) Impresa Fabris Ambrogio di Cimolais (Pordenone).

Importo versato lire 70.000 per spese contrattuali relative ai lavori di sistemazione lotti fabbricabili nel nuovo insediamento abitativo di Erto e Casso a Stortan - Legge 31 maggio 1964 n. 357.

Lettera di richiesta del versamento 25 agosto 1972 n. 92/533.

Quietanza di Tesoreria: n. 557 del 25 settembre 1972.

Prelevamenti nel 1972: 56.765 (rendiconto nel IV trim. 1972 e trasmesso alla Ragioneria Regionale dello Stato il 15 gennaio 1973 con nota n. 8 di prot. la quale lo ha inoltrato alla Corte dei Conti che non ha ancora provveduto a restituirlo).

Rimanenza al 31 dicembre 1972: lire 13.235 restituite al versante con Ord. 180 T n. 1/1 del 29 marzo 1973 (punto 6 delle premesse).

2) Impresa Bertolissi Ado - Udine.

Importo versato lire 200.000 per spese contrattuali relative all'appalto dei lavori di costruzione di una Caserma per la Guardia di Finanza a Pordenone (Udine).

Richiesta di versamento: 29 settembre 1972 n. 42/586 di prot.

Quietanza di Tesoreria: n. 567 del 28 settembre 1972.

Prelevamenti nel 1972: lire 131.260 (rendicontate come per la partita precedente punto 1).

Rimanenza al 31 dicembre 1972: lire 68.740.

Nel 1973 sono stati stipulati due atti aggiuntivi, la copiatura dei quali è stata pagata, su presentazione di fatture mediante ordinativi 180 T, rispettivamente in data 10 aprile 1973 per lire 6.200 e 11 luglio 1973 per lire 9.400. In detta somma sono compresi i rimborsi di cui al punto 4) delle premesse.

Il contratto che, a causa di rilievo della Corte dei Conti, è stato registrato nel giugno del 1973 unitamente al I atto aggiuntivo, che ne riduceva l'importo presunto netto a seguito di una perizia di variante. Per il pagamento della tassa di registro si richiama il punto 5 delle premesse.

L'ammontare della registrazione è stato di lire 34.000.

Il secondo atto aggiuntivo, ripristinante l'originario importo contrattuale, conseguente ad un ulteriore finanziamento, è stato registrato il 23 ottobre 1973 per lire 2.000.

Ultimate le predette operazioni si è provveduto alla restituzione della rimanenza al depositante mediante ordinativo mod. 180 T per lire 17.140, in data 22 ottobre 1973.

Delle spese è stato inviato all'interessato un dettagliato rendiconto.

3) Impresa Fratelli Frattolin s.n.c. - Latisana (Udine).

Importo versato: lire 1.500.000 per spese contrattuali relative all'appalto dei lavori di sistemazione del piazzale di controllo al Valico confinario di passo Monte Croce Carnico (Udine).

Richiesta di versamento: 22 novembre 1972 prot. 94/725.

Quietanza di Tesoreria: n. 837 del 30 novembre 1972.

Prelevamenti nel 1972: lire 170.585 (rendiconto come ai precedenti n.ri 1) e 2).

Rimanenza al 31 dicembre 1972: lire 1.329.415.

In data 5 giugno 1973 si è provveduto, con le modalità già descritte, al pagamento della tassa di registrazione del contratto.

E' risultata una rimanenza di lire 1.269.415 che è stata restituita all'Impresa in data 5 giugno 1973 mediante emissione di un ordinativo mod. 180 T.

L'imposta di registro ammontava a lire 60.000.

La forte rimanenza non è dovuta ad una errata valutazione delle spese contrattuali bensì all'entrata in vigore delle nuove norme sull'I.V.A. (D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633) e sul Registro (D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 634).

4) *Comune di Gorizia.*

Importo versato: lire 4.000 per spese relative alla stipulazione di un disciplinare riguardante il finanziamento di una parte dell'acquedotto comunale.

Richiesta di versamento: 24 gennaio 1973 n. 116/21 di prot.

Quietanza di versamento presso la Tesoreria: n. 182 del 2 marzo 1973.

Sono state erogate, su presentazione di fattura, nei modi di cui al punto 4) delle premesse, lire 2.000 per la copiatura del disciplinare mentre le carte bollate sono state fornite dal Comune stesso.

La registrazione dell'atto è avvenuta in data 29 dicembre 1973 e la relativa tassa di lire 2.000 è stata pagata con le modalità di cui al punto 5) delle premesse.

Nessuna rimanenza.

E' stato trasmesso al Comune di Gorizia il rendiconto delle spese surriferite.

5) *Impresa Zorattini Attilio s.n.c. - Udine.*

Importo versato: lire 11.900 per spese contrattuali per un atto aggiuntivo relativo ad una perizia suppletiva ai lavori di completamento della Caserma dei Carabinieri di Udine.

Richiesta di versamento: 7 maggio 1973 n. 77/119 di prot.

Quietanza di Tesoreria: n. 337 del 10 maggio 1973.

Le spese di copiatura e bollo, ammontanti a lire 9.900 sono state pagate, su presentazione di fattura, con le modalità di cui al punto 4) delle premesse.

La registrazione dell'atto è avvenuta il 10 ottobre 1973 ed alla relativa tassa, in misura fissa di lire 2.000, è stato provveduto con le modalità di cui al punto 5) delle premesse.

Nessuna rimanenza.

6) *Impresa Simonetti e Toffoli s.n.c. di Oderzo (Treviso).*

Importo versato: lire 97.000 per spese contrattuali relative ai lavori di urbanizzazione di un area per la zona industriale e artigianale nel Comune di Erto e Casso in località Stortan (Pordenone) Legge 31 maggio 1964, n. 357.

Richiesta di versamento: 6 settembre 1973 n. 98/260.

Quietanza di Tesoreria: n. 571 del 12 settembre 1973.

In data 13 settembre 1973 è stato emesso un ordinativo 180 T per lire 49.000 per spese di copiatura degli atti contrattuali — su presentazione di fattura.

L'appalto è esente da bollo in virtù della legge 31 maggio 1964, n. 357.

Rimangono depositate lire 48.000 per la registrazione del contratto, non ancora approvato al 31 dicembre 1973.

7) *Ditta Lorenzi Emerico - Trieste.*

Importo versato lire 150.000 per spese contrattuali relative all'appalto dell'impianto di riscaldamento nel nuovo liceo scientifico « Galileo Galilei » di Trieste.

Richiesta di versamento: lire 150.000 con nota 19 settembre 1973, n. 95/274.

Quietanza di Tesoreria: n. 668 del 15 ottobre 1973.

Sono state pagate le spese di copiatura e rimborso spese di bollo e cancelleria, su presentazione di fattura, per lire 124.100 con ordinativo 180 T in data 9 novembre 1973, con le modalità di cui al punto 4) delle premesse.

Risulta una rimanenza di lire 25.900 per la registrazione del contratto, non ancora approvato al 31 dicembre 1973.

8) Ditta I.C.E.M. di Antonio Strukelj - Trieste.

Importo versato: lire 100.000 per spese contrattuali relative all'appalto dell'impianto elettrico nel liceo scientifico « Galileo Galilei » di Trieste.

Richiesta di versamento: 24 ottobre 1973, del n. 96/303 di prot.

Quietanza di tesoreria: n. 812 del 5 dicembre 1973.

Sono state pagate, su presentazione di fattura, lire 51.500 per la copiatura degli atti contrattuali, mediante emissione di un ordinativo mod. 180 T, con le modalità descritte al punto 4) delle premesse. Le carte bollate sono state fornite, direttamente alla copista, dall'impresa aggiudicataria.

Risulta una rimanenza di lire 48.500, per la registrazione del contratto il quale, al 31 dicembre 1973, era in corso di approvazione.

Come si evince da quanto sopra specificato sono stati emessi nel 1973 n. 15 ordinativi mod. 180 T, per un totale di lire 1.651.890, mentre le quietanze relative agli introiti sono state n. 5, per un totale di lire 362.900.

Si ritiene opportuno specificare che gli elaborati contrattuali vengono riprodotti in 10 copie, di cui 3 in bollo e 7 in carta semplice. I primi occorrono: 1 copia per l'Ufficio del registro, 1 originale agli atti di questo Ufficio e la terza copia all'Impresa, ai sensi dell'art. 7 del Capitolato Generale approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063. Le copie in carta semplice, per uso interno amministrativo vengono così ripartite: n. 1 copia viene allegata al decreto di approvazione dell'atto stesso una copia viene recepita agli atti della competente Sezione di questo Provveditorato, quattro copie vengono trasmesse agli Uffici del Genio Civile competente, per l'uso di quell'Ufficio stesso, che ne allega copia al 1° stato di avanzamento dei lavori, e successivamente consegna altra copia al collaudatore. La copia rimanente resta nel fascicolo dell'appalto, per gli eventuali usi di questo Ufficio.

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 84

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI PADOVA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	1.164.450	—	1.164.450
I	Spese di copia e stampa		246.065	
II	Spese di bollo		—	
III	Spese di registrazione	824.000	207.000	— 1.050.450
IV	Altre spese		60	
V	Restituzione saldo al contraente		1.421.325	
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	1.988.450	1.874.450	114.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	114.000	—	114.000

RELAZIONE

Le somme introitate durante l'esercizio 1973 per lire 824.000 corrispondono a quelle richieste di volta in volta, mediante apposita lettera, alle imprese, alle quali sono stati aggiudicati i lavori.

La somma di lire 1.164.450 costituisce il complessivo importo dei residui relativi ai depositi effettuati dalle imprese nell'esercizio 1972.

Per quanto si riferisce ai pagamenti, la somma di lire 246.065 riguarda le competenze pagate alle persone che hanno effettuato la copiatura degli atti contrattuali; la somma di lire 207.000 costituisce il totale delle spese effettuate nell'esercizio 1973 per la registrazione fiscale degli atti contrattuali relativi ai lavori aggiudicati; l'importo di lire 60 riguarda un residuo versato in conto entrate del Tesoro (vedi rendiconto n. 9 allegato).

Infine la somma di lire 1.421.325 riguarda il complessivo importo dei residui restituiti alle imprese dopo che sono state effettuate le spese di registrazione fiscale e di copia.

Come figura dall'allegato rendiconto riassuntivo, il residuo disponibile alla fine esercizio di lire 114.000 è dato dal confronto fra il totale degli introiti in lire 1.988.450, e i pagamenti in lire 1.874.450.

Ad ogni rendiconto riguardante la gestione dei singoli depositi, sono allegati i documenti prescritti in copia: ovverosia quietanze rilasciate dalla locale Tesoreria Provinciale a favore dei vari impresari, ordinativi emessi per la registrazione fiscale, copiatura di atti, restituzione di saldi disponibili, e residuo di minimo importo; inoltre le copie delle note di competenza dei copisti.

ANNESSO N. 85

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

SEZIONE AUTONOMA GENIO CIVILE DI AVEZZANO

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	609.600	—	609.600
I	Spese di copia e stampa	—	405.730	— 405.730
II	Spese di bollo	—	18.200	— 18.200
III	Spese di registrazione	—	175.670	— 175.670
IV	Altre spese	—	10.000	— 10.000
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1973 . . .	609.600	609.600	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Questo Ufficio, delegato ad esercitare le mansioni rimaste di competenza dello Stato, anche per il 1973, ha dovuto provvedere all'appalto di lavori per conto dello Stato.

Come negli anni precedenti, alle Imprese rimaste aggiudicatarie dei lavori, sono stati richiesti i versamenti delle somme necessarie per la copia e la registrazione degli atti di cottimo, nel fondo Depositi Provvisori, amministrato dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di L'Aquila.

Per il 1973 sono affluiti n. 7 conti, così come specificati nel Rendiconto per l'intero esercizio. Di questi 7 conti, uno, erroneamente versato in Deposito Provvisorio, è stato girato sulla Contabilità Speciale, cui sono attualmente depositate le somme versate dei privati per pratiche del servizio acque ed impianti elettrici, somme bloccate, in attesa di chiarimenti, più volte richiesti, al Ministero LL.PP. in relazione a quanto disposto dalla Legge 1041/71 e successive disposizioni. Per gli altri 6 Depositi, si è provveduto al pagamento delle spese di copia, mediante fattura, a persone estranee all'Amministrazione; al pagamento all'Ufficio del Registro della quota richiesta per le registrazioni, ed a restituire alle Ditte versanti il residuo. In tal modo alla fine dell'Esercizio 1973, essendoci pareggio tra entrate ed uscite, la gestione è chiusa senza rimanenze in cassa.

Tutti i documenti giustificativi dei pagamenti effettuati, sono allegati al Rendiconto.

ANNESSO N. 86

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OO.PP. PER LA TOSCANA - FIRENZE

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	432.340	—	432.340
I	Spese di copia e stampa		267.850	
II	Spese di bollo		—	
III	Spese di registrazione	892.200	629.910	— 222.820
IV	Altre spese		—	
V	Restituzione saldo al contraente		217.260	
	Totale alla data del 31 dicembre 1973 . . .	1.324.540	1.115.020	209.520
	Eventuale rimanenza fine esercizio	209.520	—	209.520

RELAZIONE

Come documentato dall'unito rendiconto all'inizio dell'Esercizio 1973 esisteva un fondo cassa di lire 432.340 per rimanenze su depositi provvisori ancora aperti alla fine dell'esercizio precedente (vedi prospetto riepilogativo A).

Durante l'anno finanziario 1973 sono stati effettuati depositi provvisori per complessive lire 892.200 e quindi a fine esercizio 1973 si ha un totale introiti di lire 1.324.540 su tali introiti, durante l'anno 1973, sono stati disposti pagamenti per complessive lire 1.115.020 con una rimanenza a fine esercizio di lire 209.520 che verrà riportata nell'esercizio 1974 (vedi Prospetto B contenente rendiconto riassuntivo).

Il movimento delle somme in gestione è molto diminuito rispetto ai precedenti esercizi in conseguenza dell'avvenuto passaggio alla Regione Toscana di molte delle attribuzioni prima di competenza di questa Amministrazione.

La gestione delle somme anticipate per spese contrattuali viene sempre tenuta in conformità delle norme vigenti sul Servizio Contratti dell'Amministrazione dei LL.PP. come potrà rilevarsi dalla documentazione che si allega in quadruplica copia come prescritto.

Per l'espletamento del lavoro di copiatura degli atti contrattuali e la riproduzione dei relativi disegni, questo Ufficio si avvale di Ditte di copiatura o Eliografiche regolarmente iscritte alla Camera di Commercio, liquidando le spese mediante ordinativi su presentazione di fatture.

Sia il Registro delle spese contrattuali, che gli originali dei titoli di spesa sono regolarmente custoditi da questo Ufficio e tenuti a disposizione per ogni eventuale controllo.

ANNESSO N. 87

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI PALERMO

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldo
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	359.950	—	359.950
I	Spese di copia e stampa		2.336.485	
II	Spese di bollo		255.160	
III	Spese di registrazione	3.003.930	372.640	— 326.095
IV	Altre spese		8.980	
V	Restituzione saldo al contraente		356.760	
	Totale alla data del 31 dicembre 1973 . . .	3.363.880	3.330.025	33.855
	Eventuale rimanenza fine esercizio	33.855	—	33.855

RELAZIONE

Le entrate comprendono i depositi per spese contrattuali effettuati nella tesoreria competente dalle imprese assuntrici di lavori o forniture, previa autorizzazione dello scrivente, a termini degli articoli 593 e seguenti del regolamento di contabilità generale dello Stato e degli articoli 1330 e seguenti delle istruzioni generali sul servizio del Tesoro 30 giugno 1939 alle quali fa riferimento l'art. 74 del regolamento per i servizi contabili degli Uffici del Genio Civile approvato con D.R. 5 settembre 1942, n. 1467.

Pertanto, in osservanza alle norme soprarichiamate i prelevamenti su detti depositi sono stati eseguiti esclusivamente con ordinativi di pagamento intestati direttamente a favore dei creditori.

L'erogazione di cui al punto I del rendiconto in argomento (spese di copia e stampa) è stata effettuata a favore del personale estraneo all'Amministrazione a presentazione di apposita specifica la cui liquidazione è comprensiva oltre del compenso per la copiatura anche del rimborso del materiale impiegato (carta bollata o semplice vergatina, carbone).

Sui compensi come sopra liquidati sono state trattenute e versate in tesoreria le ritenute di legge con ordinativo da commutare in quietanza di entrata.

Le spese di registrazione fiscale di cui al punto III del rendiconto sono state liquidate secondo la tariffa vigente.

Al punto IV è stata compresa la somma di lire 8.980 versata al Capo X in conto entrate eventuali per ordinativo perente.

Infine la somma iscritta al punto V riguarda i saldi restituiti ai contraenti.

ANNESSO N. 88

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI CREMONA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa		113.875	—
II	Spese di bollo		7.280	—
III	Spese di registrazione	540.000	29.800	—
IV	Altre spese		—	—
V	Restituzione saldo al contraente		389.045	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	540.000	540.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

ENTRATE

Le entrate sono costituite dai depositi effettuati nell'esercizio 1973 dalle Imprese assuntrici dei lavori.

L'oggetto dei depositi è quello previsto dall'articolo 1330 lettera a) delle istruzioni generali sui servizi del Tesoro di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 30 giugno 1939 e successive modificazioni.

I versamenti sono stati effettuati presso la locale Tesoreria che ha emesso le quietanze Mod. 123 T indicate nell'unito rendiconto riassuntivo.

L'ammontare complessivo delle entrate risultante dalle scritture tenute a norma dell'Articolo 74 e seguenti del D.R. 5 settembre 1942 n. 1467 è di lire 540.000.

I singoli depositi con a fianco indicate le spese sono stati riepilogati nel suddetto rendiconto riassuntivo.

USCITE

Le uscite sono relative alle spese di contratto a carico degli aggiudicatari di appalti di lavori ai sensi dell'articolo 1330 lettera a) delle istruzioni generali sui servizi del Tesoro di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 30 giugno 1939 e successive modificazioni — Ammontano complessivamente a lire 540.000, compreso il versamento delle ritenute erariali ed i rimborsi delle rimanenze alle Imprese — Tutte le spese sono state effettuate mediante l'emissione di ordinativi Mod. 180 T.

Per le spese contrattuali, i versamenti delle ritenute ed i rimborsi alle imprese, i documenti giustificativi sono allegati ai singoli rendiconti.

Nessuna rimanenza è residuata alla fine dell'Esercizio 1973.

ANNESSO N. 89

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE PER LE OPERE MARITTIME DI GENOVA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	81.810	—	81.810
I	Spese di copia, stampa		883.615	— 883.615
II	Spese di bollo		—	—
III	Spese di registrazione	1.627.635	77.300	— 77.300
IV	Altre spese		2.425	— 2.425
V	Restituzione saldo al contraente		743.805	— 743.805
	Totale alla data del 31 dicembre 1973 . . .	1.709.445	1.707.145	2.300
	Eventuale rimanenza fine esercizio	2.300	—	2.300

RELAZIONE

L'Ufficio gestisce, ai sensi dell'art. 62 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, i depositi provvisori per provvedere alle spese contrattuali relative agli atti di cottimo dei lavori in gestione ad economia.

Come è noto all'atto dell'aggiudicazione dei lavori viene richiesto, all'impresa assuntrice, il deposito in numerario e, ricevuta la relativa quietanza, si dispone la copiatura dell'atto di cottimo e dei disegni ad esso relativi, che viene affidata di volta in volta al personale estraneo all'Amministrazione.

Successivamente si provvede ad emettere i relativi Mod. 180 T a favore dell'Ufficio di Registro per la tassa di registrazione dell'atto ed a favore di coloro che hanno effettuato la copiatura, rimborsando al depositante l'eventuale eccedenza.

Il numero dei depositi viene contenuto nei limiti dell'effettiva necessità e si provvede alla loro eliminazione nel più breve tempo possibile.

Nell'esercizio di cui si rassegna il rendiconto il loro numero è stato di 39, mentre 2 provengono dall'esercizio finanziario 1972.

ANNESSO N. 90

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI GENOVA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	590.000	—	590.000
I	Spese di copia e carta bollata		1.101.325	— 1.101.325
II	Spese di bollo		—	—
III	Spese di registrazione	1.721.520	12.900	— 12.900
IV	Altre spese		—	—
V	Restituzione saldo al contraente		1.197.295	— 1.197.295
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	2.311.520	2.311.520	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

L'Ufficio gestisce, ai sensi dell'art. 62 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, i depositi provvisori per provvedere alle spese contrattuali relative agli atti di cottimo dei lavorati in gestione ad economia.

Come è noto all'atto dell'aggiudicazione dei lavori viene richiesto, all'impresa assuntrice, il deposito in numerario e, ricevuta la relativa quietanza, si dispone la copiatura dell'atto di cottimo e dei disegni ad esso relativi, che viene affidata di volta in volta al personale estraneo all'Amministrazione.

Successivamente si provvede ad emettere i relativi Mod. 180 T a favore dell'Ufficio di Registro per la tassa di registrazione dell'atto ed a favore di coloro che hanno effettuato la copiatura, rimborsando al depositante l'eventuale eccedenza.

Il numero dei depositi viene contenuto nei limiti dell'effettiva necessità e si provvede alla loro eliminazione nel più breve tempo possibile.

Nell'esercizio di cui si rassegna il rendiconto il loro numero è stato di 63, mentre 7 provengono dall'esercizio finanziario 1972.

ANNESSO N. 91

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

**PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OO.PP.
PER L'EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA**

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	5.498.775	—	5.498.775
I	Spese di copia e stampa	—	625.120	— 625.120
II	Spese di bollo	—	13.000	— 13.000
III	Spese di registrazione	—	901.300	— 901.300
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	3.662.785	— 3.662.785
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	5.498.775	5.202.205	296.570
	Eventuale rimanenza fine esercizio	296.570	—	296.570

RELAZIONE

Come risulta dagli allegati rendiconti la gestione dei fondi per spese contrattuali affidata al Capo dell'Ufficio Contratti è stata tenuta in base alle disposizioni vigenti in materia.

Infatti le Imprese aggiudicatrici di appalti di opere pubbliche effettuano il versamento dell'importo presunto delle spese concernenti l'approntamento degli atti e la registrazione fiscale del contratto presso la Sezione Tesoreria Provinciale dello Stato in Bologna.

Non vi è pertanto in modo assoluto alcuna gestione con numerario.

L'Ufficio Contratti, come si desume dai rendiconti, affida a dattilografe di fiducia, non dipendenti dall'Amministrazione LL.PP., la copia a macchina dei Capitolati, dei contratti e degli allegati; queste presentano regolare fattura comprendente sia i compensi di copia sia le spese sostenute.

Detta fattura viene liquidata dal Capo dell'Ufficio Contratti, approvata dal Provveditore Regionale OO.PP.; dopodiché viene emesso un ordinativo (mod. 180 T) dell'importo pari a quello liquidato esigibile presso la suddetta Tesoreria Provinciale.

Altrettanto dicasi per quanto concerne la riproduzione dei disegni.

Per quanto concerne invece il pagamento della tassa di registrazione fiscale del contratto l'Ufficio del Registro presso cui viene depositato il contratto stesso, comunica nelle vie brevi il relativo importo e l'Ufficio Contratti emette un ordinativo mod. 180 T intestato al Cassiere dell'Ufficio del Registro Atti Pubblici di Bologna.

Detta spesa viene documentata mediante la esibizione di una copia fotostatica della testata del contratto da cui risultano gli estremi di registrazione, l'importo della tassa corrisposta e le firme sia del Cassiere che del Direttore di detto Ufficio.

Successivamente la registrazione fiscale del contratto viene effettuato l'estratto conto e disposta la restituzione del residuo a favore dell'Impresa interessata.

Detto rendiconto, come risulta dagli atti già trasmessi, è redatto in forma analitica ed inviato all'Impresa per benestare. Al riguardo giova evidenziare che nessuna impresa ha mai mosso obiezioni di sorta.

Infine si ritiene opportuno far presente che, eccezionalmente, l'Impresa corrisponde direttamente la tassa di registrazione fiscale nei seguenti casi:

A) quando trattasi di Ente Cooperativo che fruisce di particolari benefici fiscali e tributi soggettivi previa esibizione dei documenti di rito.

B) Quando la disponibilità esistente dei fondi per spese contrattuali è insufficiente alla copertura dell'importo della tassa di registrazione fiscale.

Si fa presente infine che anche il rendiconto, predisposto e firmato dal Capo Ufficio Contratti viene approvato dal Provveditore Regionale OO.PP. a norma dell'art. 9 del Capitolato Generale d'Appalto per le opere pubbliche.

ANNESSO N. 92

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

SEZIONE AUTONOMA SERVIZIO IDROGRAFICO - BARI

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	47.285	—	47.285
I	Spese di copia e stampa	—	3.600	
II	Spese di bollo	—	4.000	— 12.200
III	Spese di registrazione	—	4.600	
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	47.285	12.200	35.085
	Eventuale rimanenza fine esercizio	35.085	—	35.085

RELAZIONE

Nell'anno 1973 i depositi provvisori per conto di questa Sezione sono consistiti nella rimanenza delle somme esistenti alla fine dell'anno 1972 è perciò solo quelli relativi alla Ditta Tipografia Linotypia Parmense di Parma dell'importo di lire 38.085 ed alla Ditta Geom. Antonio Ramunno di Rionero in Vulture dell'importo di lire 9.200 e complessivamente quindi di lire 47.285.

Tali depositi non sono stati estinti perché questa Sezione con la stessa Tipografia Parmense ha stipulato due nuovi contratti per la stampa degli Annali Idrologici 1969 parte seconda e 1970 parte prima e non erano stati completati i lavori appaltati alla Ditta Ramunno.

I pagamenti effettuati per conto della Tipografia Parmense nell'anno 1973 sono stati quelli per copiatura e spese dei contratti predetti per un importo di lire 7.600 (fattura Iuliano) e per la registrazione degli stessi contratti per un importo di lire 4.600.

Nessun pagamento invece è stato effettuato per conto della Ditta Ramunno.

Pertanto alla fine dell'anno 1973 le somme residue sui predetti depositi sono:

Tipografia Linotypia Parmense	L. 25.885
Impresa Geom. Antonio Ramunno	» 9.200

Tali somme si sono conservate non essendo stati portati a termine i lavori affidati alle due Ditte predette.

ANNESSO N. 93

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

SEZIONE AUTONOMA GENIO CIVILE - CASSINO

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	395.000	—	395.000
I	Spese di copia e stampa	—	142.900	— 142.900
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	67.000	— 67.000
IV	Altre spese	—	30.000	— 30.000
V	Restituzione saldo al contraente	—	155.100	— 155.100
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	395.000	395.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Nel corso dell'anno finanziario 1973 sono stati effettuati da Imprese assuntrici di lavori o forniture, presso la Sezione di Tesoreria Provinciale di Frosinone, n. 10 depositi provvisori per spese contrattuali per l'importo complessivo di lire 395.000.

Per far fronte alle spese di cui trattasi sono stati emessi dall'Ufficio ordinativi di pagamento intestati direttamente a favore dei creditori, staccati dall'apposito bollettario Mod. 180 T previsto dalle Istruzioni Generali sui Servizi del Tesoro.

Come risulta dal rendiconto riassuntivo, sull'importo complessivo dei versamenti di lire 395.000 sono stati tratti ordinativi per spese di copia e stampati per lire 142.900; per spese di registrazione per lire 67.000; per recupero spese varie per lire 30.000; e per restituzione supero deposito ai titolari per lire 155.100, ai quali è stata inviata la distinta delle spese prelevate sui depositi.

Per la gestione di tali fondi, l'Ufficio si è attenuto alle disposizioni previste dagli articoli 74 e successivi del regolamento dei servizi contabili degli Uffici del Genio Civile approvato con D.P. 5 settembre 1942 n. 1487.

ANNESSO N. 94

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI LA SPEZIA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa		262.175	— 262.175
II	Spese di bollo		—	—
III	Spese di registrazione	545.000	139.100	— 139.100
IV	Altre spese		15.320	— 15.320
V	Restituzione saldo al contraente		128.405	— 128.405
	Totale alla data del 31 dicembre 1973 . . .	545.000	545.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Per le opere che si realizzano a cura e spese del Ministero dei Lavori Pubblici, viene eseguita — nei limiti competenza territoriale — dagli Uffici del Genio Civile « in economia » generalmente per cottimi, ai sensi dell'art. 67 del Regolamento approvato con R.D. 25 maggio 1895 n. 350, su esplicita autorizzazione del Provveditorato Regionale alle OO.PP. assentita con il decreto di approvazione delle relative perizie.

Per l'affidamento dei lavori previsti in tali perizie, viene indetta, salvo ricorso in casi eccezionali alla trattativa privata, una gara ufficiosa da esperire fra un congruo numero di imprese di fiducia. Fra l'impresa aggiudicataria dei lavori stessi ed il Capo dell'Ufficio, viene quindi stipulato il relativo atto di cottimo.

Durante l'anno 1973, per le materie rimaste alla competenza statale dopo l'entrata in vigore del D.P.R. 15 gennaio 1972 n. 8, questo Ufficio ha provveduto a stipulare i cottimi cui i rendiconti allegati si riferiscono, in base a quanto precisa il comma 4° dell'art. 12 del citato D.P.R.

Trattasi più specificatamente di n. 17 atti di cottimo e di n. 11 atti di sottimissione, questi ultimi rilasciati da imprese per la esecuzione di opere suppletive o di variante a quelle assunte con precedenti atti di cottimo.

Ad ogni singola impresa aggiudicataria dei lavori è stato richiesto, tramite lettera raccomandata, il versamento in conto depositi provvisori (da effettuarsi presso la Tesoreria Provinciale « Banca d'Italia » di La Spezia) di una congrua somma presumibilmente necessaria per le spese di registrazione dell'atto di cottimo od atto di sottomissione relativo, per i diritti di copiatura e per l'acquisto di carte bollate.

Il Reparto Ragioneria di quest'Ufficio (costituito di personale trasferito alla Regione Liguria ai sensi del già citato D.P.R.) al quale è stata trasmessa la quietanza del versamento anzidetto, ha provveduto ad inviare l'atto tradotto in bollo, in duplice copia, all'Ufficio del Registro (Atti civili) per la registrazione ed ha emesso per ogni cottimo:

1) ordinativo di pagamento a favore del Direttore Ufficio del Registro (Atti Civili) per la spesa di registrazione atto con quietanza del Direttore medesimo senza produzione di bolletta;

2) ordinativo per compenso copia atti e spese di bollo e carta a favore della dattilografa, giustificato a mezzo fattura della medesima;

3) ordinativo al Tesoro dello Stato per le ritenute erariali;

4) ordinativo eventuale per rimborso della somma residua all'Impresa che ha effettuato il versamento di cui trattasi.

Tutti i conti sono stati aperti e chiusi nel corso dell'esercizio finanziario 1973.

ANNESSO N. 95

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI FERRARA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	347.000	—	347.000
I	Spese di copia e stampa	275.930	220.830	55.100
II	Spese di bollo	404.600	337.950	66.650
III	Spese di registrazione	190.200	93.460	96.740
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	159.490	— 159.490
	Totale alla data del 31 dicembre 1973 . . .	1.217.730	811.730	406.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	406.000	—	406.000

RELAZIONE

A norma dell'Art. 96 della Legge di contabilità generale dello Stato e dell'Art. 28 ultimo comma, della Legge notarile 26 febbraio 1913 n. 89, presso questo Ufficio è istituita una gestione fuori bilancio concernente depositi provvisori per spese contrattuali.

Tali depositi vengono effettuati dalle Imprese appaltatrici dei lavori presso la locale Tesoreria Provinciale — dietro invito di questo Ufficio.

Le relative quietanze di Tesoreria vengono prese in carico in apposito registro per la somma versata.

A contratto perfezionato il Reparto Ragioneria emette i seguenti mandati mediante Mod. 180.

- 1) Intestato all'Ufficio del Registro per registraz. contratto;
- 2) Intestato alla Dattilografa per rimborso bollati;
- 3) Intestato alla Dattilografa per copie dattiloscritte del contratto;
- 4) Intestato al Tesoro dello Stato per versamento delle ritenute erariali operate sulla fattura di copia dattiloscritta;
- 5) Intestato al contraente per la restituzione dell'eventuale saldo.

Tale gestione è attualmente affidata al Sig. Ventre Rag. Armando nella sua qualità di Capo Reparto Contabile.

Nell'esercizio 1973 vennero depositate per tale titolo n. 31 depositi per una somma di lire 870.730 + 347.000 (rimanenza di cassa dell'esercizio precedente) per un totale di lire 1.217.730.

Per detta somma vennero emessi i seguenti mandati:

a) Ufficio del Registro per	L.	93.460
b) Per acquisto bollati	»	337.950
c) Per copie dattiloscritte contratto	»	220.830
d) Per restituzione a saldo ai contraenti	»	159.490
		<hr/>
Per un totale di	L.	811.730
con una rimanenza di cassa di	»	406.000
		<hr/>
Tornano	L.	1.217.730
		<hr/> <hr/>